

**Intervista a Marc Prensky**

# SALVARE LA SCUOLA IN 2 MOSSE: PASSIONE E DIGITALE

**LUCA LANDÒ**

llando@unita.it

Lasciate ogni computer voi che entrate. Certo, Dante la metteva diversamente ma per un ragazzo cresciuto a internet e twitter, facebook e videogiochi, l'inferno oggi è un ambiente senza tecnologie digitali. Come la scuola. A dirlo è Marc Prensky, autore di una serie di videogiochi educativi e guru di quel settore affascinante quanto impronunciabile chiamato *edutainment*, dove educazione e divertimento diventano la stessa cosa.

«Le scuole di oggi stanno fornendo un pessimo servizio ai nostri ragazzi: che senso ha fornire l'educazione di ieri ai cittadini di domani? È una scuola che viene dal passato e che non è in grado di preparare il futu-

ro. La pedagogia del "prima spiego, poi verifico" non funziona più: molti dei ragazzi di oggi non ascoltano a sufficienza e i risultati sono scadenti. Come non bastasse, i ragazzi a scuola non sono trattati come individui e le loro conoscenze (sono bravissimi come le nuove tecnologie o i giochi elettronici) non vengono rispettate. Ed è un errore, perché potrebbero diventare il modo per imparare a risolvere problemi anche complessi. Le passioni individuali sono la chiave della nuova educazione. Fino a che non cambieremo tutto questo, fino a che non rivedremo la nostra pedagogia di base, gli strumenti digitali e l'innovazione tecnologica non saranno di grande aiuto all'educazione, tanto meno alla scuola».

**Il suo ultimo libro, «Teaching digital natives», è dedicato agli insegnanti che si trovano davanti ragazzi nati e**

**Mobtag**

**L'intervista integrale**



**Vuoi approfondire** i contenuti di questa pagina? Inquadra il mobtag col telefono: troverai il testo integrale (molto più ampio) dell'intervista a Prensky e i link attivi della rubrica «Salva con nome»

**Media su media**

**CoolTour: Rai 5 apre una finestra sul futuro digitale**

CoolTour è la trasmissione di punta del canale Rai5 visibile sul Digitale Terrestre e rappresenta una delle poche finestre del broadcast televisivo aperte sulle tendenze della contemporaneità e sulle poetiche evolute della comunicazione digitale.

La conduzione è di Carlo Massarini, protagonista dei programmi televisivi più innovativi (da *Mr. Fantasy* nei primi anni ottanta a *Mediamente* che ha portato le culture digitali nelle case degli italiani) e forse proprio per questo penalizzato da una Rai troppo distratta da altre logiche. La trasmissione in onda tutti i giorni alle ore 19,30 (con più repliche al giorno) affronta le esperienze più cool negli ambiti musicali, della moda, dell'editoria, delle arti visive, dell'architettura, dei mondi underground e principalmente dei nuovi media con navigazioni costanti nei siti web più emblematici.

